

SINDACALE

08-06-2021 – 428 - 335 (SL2039)

Oggetto: INL - Chiarimenti su ulteriore contratto a termine in deroga assistita

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), con l'allegata nota n. 804/2021, ha fornito indicazioni in merito alla corretta applicazione della procedura di stipula di un ulteriore contratto a termine in deroga assistita - ex art. 19, co. 3 del D. Lgs. n. 81/2015 - in caso di modifica del livello contrattuale.

In primo luogo l'INL evidenzia che il sopra richiamato Decreto, all'art. 19, co. 2, ai fini del calcolo della durata massima dei contratti a termine intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, fa espresso riferimento allo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale.

Pertanto, qualora il lavoratore sottoscriva, con lo stesso datore di lavoro, più contratti a termine con diversi inquadramenti, sia di livello che di categoria legale, ai fini del calcolo della durata massima, *“non si determinerà una sommatoria della durata dei singoli contratti, ma soltanto di quelli, se esistenti, legati dal medesimo inquadramento”*.

L'INL chiarisce quindi che, il riferimento alla possibilità di stipulare un ulteriore contratto a termine in sede ispettiva, è alle ipotesi in cui, tra lo stesso datore di lavoro e il medesimo lavoratore, sia già “consumata” la durata massima prevista dalla legge (o dalla contrattazione collettiva) per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale. In questo caso, infatti, anche l'ulteriore contratto in deroga assistita dovrà interessare lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale.

Laddove, invece, il datore di lavoro e il lavoratore sottoscrivano *ex novo* un contratto a termine che prevede un inquadramento differente rispetto al precedente contratto a termine sottoscritto tra le medesime parti, non vi è la necessità di avanzare istanza di deroga assistita.

Infine l'Ispettorato ha precisato che, qualora la successione di contratti susciti perplessità e sorgano dubbi in merito alla diversità di inquadramento del lavoratore assunto a termine, potrà promuovere l'intervento ispettivo al fine di verificare se la sottoscrizione di successivi e reiterati contratti a termine tra il medesimo lavoratore e il medesimo datore di lavoro, sia conforme a quanto previsto dalla legge.

Il Direttore Generale  
(Dott. Pierluigi Cipollone)

All.: c.s.  
GP/lo